

FINANCIAL RISK AND EFFICIENT PORTFOLIO

Marco Galante, Gerardo Iovane

L'intervento nel corso del Workshop Scientific Research as a Bridge for Overcoming the New Challenges from U.S.A. to Europe promosso dalla Constantinian University di New York, tenutosi a Roma lo scorso 20 Giugno 2015, ha avuto come oggetto l'analisi e definizione di due concetti fondamentali in ambito finanziario, ovvero:

Il concetto di **Rischio** in tutti i suoi aspetti; primo fra tutti in ambito finanziario.

Il concetto di **Efficienza** e la sua importanza, nella creazione di un Portafoglio di titoli.

Le componenti di rischio di un portafoglio possono essere scomposte in due categorie principali: il **rischio cosiddetto sistemico** ed il **rischio specifico**.

Il primo, è il rischio del portafoglio legato al generale andamento del mercato di riferimento e viene definito tecnicamente come "Beta" del portafoglio. Il secondo, è invece legato alla componente di selezione degli strumenti finanziari presenti in un portafoglio e viene definito come "Alpha" di portafoglio. Il **"Beta"** misura quindi la sensibilità di un portafoglio all'andamento del mercato di riferimento ed è pari ad 1 allorché il portafoglio si muove esattamente come il mercato di riferimento. L'Alpha invece misura la performance teorica di un portafoglio nell'ipotesi che la performance del benchmark di riferimento sia pari a zero. In altri termini, **l'Alpha** misura il valore aggiunto, dato dalla gestione attiva del portafoglio.

Si è poi fatto cenno alle tecnologie ICT, che nell'Era dell'Informazione e globalizzazione che hanno permesso di creare innovazioni e trasformazioni profonde negli ultimi dieci anni, praticamente in ogni settore della conoscenza, e grazie a loro ciascun ambito professionale ha potuto beneficiare di risorse, servizi e soluzioni di sempre maggiore efficacia ed efficienza rispetto al contesto ed allo scenario di impiego.

Il progetto di ricerca presentato ha un Obiettivo Generale (OG) espresso dallo sviluppo di metodi, modelli e tecnologie innovative del settore ICT per ambiti complessi ed ha due macro obiettivi specifici:

- A) Uno legato alla definizione, progettazione e realizzazione di tecnologie per la gestione del rischio e la relativa mitigazione in ambiti ad alta complessità**, come ad esempio: la gestione ed amministrazione di una banca, un fondo d'investimento, una piattaforma finanziaria dove al suo interno, decine di operatori Traders, acquistano e vendono assets;
- B) L'altro invece, legato al concetto di efficienza di portafoglio**, attraverso la gestione di una tecnologia innovativa ICT che utilizzando modelli avanzati della complessità, sia in grado di gestire dinamicamente sia il rischio del singolo strumento che di portafoglio, utilizzando non solo modelli classici e consolidati propri del settore econometrico e dell'economia finanziaria, come Markowitz, Black Litterman, CAPM, o il VAR, **ma soprattutto innovative tecniche di gestione della conoscenza ed informazione in grado di ridefinire domini della conoscenza che permettano all'esperto di conoscere e stimare quanto un'informazione possa incidere sulle dinamiche di rischio del singolo strumento e quindi del portafoglio.**

L'obiettivo finale della ricerca in corso sarà quello di arrivare ad un livello di rischio finanziario prossimo a ZERO, e delineare gli elementi essenziali di un Portafoglio Efficiente, a prescindere dal tipo di strumento finanziario sul quale l'operatore andrà ad investire.